

2 CENTESIMI

Predbroj a za Monarhij 1 iznaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u Malom oglasku plaća se za svaku riec 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxo 30 h.

Izrazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA | dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Il processo Vidulić-Albić.

Nelle elezioni politiche del maggio scorso la lotta elettorale era ingaggiata principalmente tra il partito croato ed il partito camaleontico sedicente liberale italiano, vulgo «camorra». L'agitazione era febbrile, gli animi eccitati. Nel collegio elettorale Pola-Lussinpiccolo-Ossero si lottava — ciò vale specialmente per il 23 maggio, giorno del ballottaggio — sotto due bandiere. Una sventolava superba ed alla base della verità e della bolla del bel maggio baciava il nome dell'uomo più popolare in Istria che su di essa stava scritto, il nome: Laginja. L'altra copriva il contrabando, che la «camorra» facendo osar tutto volle per forza spedire a Vienna.

Il partito croato col numero dei suoi elettori cospicui minacciava quale fiamma potente di stradicare con tutte le radici vecchie e già pietrificate l'albero marcio della camorra.

Alfinché un tanto non accada gl'italiani *idi e dicit* si premunirono di ogni sorta di mezzi abbietti, vergognosi, nefandi, stupidi e balordi.

Il primato in tanto brago spetta alla genia rinnegata, politicista di Lussinpiccolo. Colà vi sono dei tipi degni delle galere veneziane, che fanno il brutto ed il bel tempo sul firmamento politico di quell'isola amena.

Sembra che colà vi esista una combriccola composta di certi impiegati comunali e imperialregi, che tiranneggiano non solo nel campo politico ma anche su quello amministrativo, tutta l'isola. Noi però ci siamo messi in testa la matta idea di levare il sipario e presentare a chi di dovere le nudità schifose di certi caratteri ambigui ed oscuri.

Una vittima di simile individui è il signor Nicolò Vidulić-Albić vero tipo del buon Lussignano laborioso ed onesto, sul cui capo gli scagnozzi della camorra misero la taglia, pronunciarono il loro *crucifigge*.

La sera del 23 maggio dopo proclamato l'esito del ballottaggio a Lussinpiccolo si gridava *evviva e vivo*. Erano circa le nove e mezza di sera. Italiani e croati vennero alle mani. Il centro del trabusto era la piazza. Era oscuro. Un certo Carlo Picinich-Carlin pestava gli altri e fu colpito a sua volta alla nuca. Volle vendicarsi di chi lo colpì. Ma non sapeva chi era. Nell'istesso tempo altro individuo, certo Domenico Vidulić aggredì il croato Nicolò Vidulić-Albić. Questi all'aggressione rispose automaticamente con un pugno.

Bastava! La combriccola di cui sopra venne convocata d'urgenza ad un convencolo. All'ordine del giorno stava un punto unico. *Siccome non abbiamo potuto bastonare liberamente i croati, dobbiamo cercar di fare sentire loro la nostra posanza in altra maniera*. Detto e — deciso: L'Albić, venga denunciato:

a) di essersi egli la sera del 23 maggio p. p. nella piazza di Lussinpiccolo opposto (!) con armi (!) alla guardia (!) comunale (?) ausiliaria (!) di p. (!) s. (!) Domenico Vidulich, che stava adempiendo (in osteria la pancia!) le funzioni del suo servizio (?) nell'intento d'impedire tale

(quale? — della pancia) adempimento con effettiva violenta manomissione (*ridi, paggiaccio!*) e precisamente (*ma sì!*) menando alla stessa (*signora guardia comunale ausiliaria (di p. s.)*) mediante strumento contundente (*galcoito il libro e chi lo scrisse!*) un colpo alla regione sinistra del capo ferendolo leggermente (*soltanto?*) sotto l'occhio sinistro;

b) (attenti lettori!) del crimine di grave (*evviva i medici!*) lesione corporale per avere egli (l'Albić intendo dire) addì 23 maggio p. p. a Lussinpiccolo coll'intenzione di produrre a Carlo Picinich una grave conseguenza, menato allo stesso (*povero Carlin, umile agnelin!*) con strumento tale (*...evviva il maara!*) ed in modo tale (?) cui ordinariamente va congiunto pericolo di vita (*cose serie!*), un colpo al capo in seguito (?) a che ne derivò una grave lesione corporale (*e chi cantava il giorno dopo?*) congiunta ad un'incapacità dell'offeso d'attendere alle occupazioni (*scavalcare il muro di cinta delle suore ed innalzare bandiere proprie*) del suo stato per 20 giorni almeno (*bravo Padrinić!*);

c) per avere dato una sberla alla gentile nonché egregia Anna Millich (*latta de petrolio!*). (Continua.)

Abbiamo o non abbiamo il Capitano provinciale?

Pochi giorni addietro si leggeva l'avviso di concorso per il posto di direttore dell'ospedale prov. di Pola, firmato dal capitano provinciale Rizzi! O vatelespesca e noi credevamo che egli ha rassegnato da più tempo le sue dimissioni.

Il fatto sarà noto a tutti ma per ogni buona regola vogliamo farne un cenno.

Nella dieta Istriana, in seguito all'ormai vecchio e non corrispondente ai tempi moderni, sistema elettorale e in seguito ai delitti dei quali è capace la camorra, la maggioranza della popolazione Istriana è rappresentata dalla minoranza dei deputati e viceversa.

Ora il «retrogrado» e «barbaro» modo di ragionare della minoranza croata è: A ognuno sia libero di parlare come gli pare e piace in dieta, sia in italiano o in croato, e il presidente deve rispondere alle interpellanze nella lingua che furono presentate, libero poi di ripere anche la risposta nell'altra lingua (italiana).

Ma saltarono tosto i «liberali» e «progressisti» e «civilizzati» e dissero: Assolutamente no, tutti anche i croati devono parlare in italiano e il presidente deve solamente in italiano rispondere! I croati replicarono: Ma via siate un po' ragionevoli, noi accendiamo e non ancora e secondo il bisogno parleremo anche in italiano dopo il croato, quando si tratterà di cose di speciale importanza. No, risposero tosto i «liberali»: a capo dei quali si trova il Rizzi. Portata la cosa a notizia del governo, il luogotenente esaminatala la trova giusta come lo chiedeva la minoranza e comunicò un tanto al capit. prov. Rizzi.

Il Rizzi allora, come lo scrissero i giornali della camorra, diede le dimissioni da cap. provinciale.

E così ritornato fra noi semplici mortali, il Rizzi spuntò bel bucco della chiave e in seguito ai noti ibridi connubi e alle prodezze della camorra, a deputato per questo collegio.

Quand' ecco in quest'ultimi giorni abbiamo letto l'avviso di concorso per un posto di medico all'ospedale prov. di Pola, firmato dal... capit. prov. Rizzi.

E' dunque il Rizzi capit. prov. o no? Che cosa è delle sue dimissioni? Fors che nelle aristocratiche altezze ove si trova il Rizzi, il suo procedere sa d'uomo di carattere, a noi pare invece di no. E per questo bel campione che si dimette da una carica e indi la mantiene a seconda dei casi, votarono molti di coloro che dicono di difendere l'italianità di Pola e gl'interessi del proletario.

Povero popolo quando ti accorgerai dei tiri birboni che ti fanno quotidianamente molti dei tuoi pretesi maestri e guide nel campo politico.

NOTIZIE.

Locali.

Banovac Giovanni fu Rocco — Pola — via Siana 32 è nullatenente e perciò non aspettava nemmeno l'invito per il voto e avendo potuto votare lo avrebbe fatto per il partito economico. Quand' ecco venne a sapere che contuttociò fu messo nelle liste elettorali, e il rispettivo invito fu consegnato a terza persona la quale votò per la camorra! Il Banovac Giovanni nel mentre protesta contro tale agire si dichiara avversario della camorra dalla quale rifugge.

Varie.

Il quadro del pittore Celestino Medović.

Le nozze di Zvonimiro con Elena del quale abbiamo accennato giorni addietro, acquistò il governo croato per 6000 cor.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Za uapšenike iz Velog Vrha.

prenos K 1331/45

- Iz Šajini (Barbana):
- I. V. 4'
- Blaž Glavaš 1'
- Pave Spada 1'
- Mate Kolić 1'
- Bože Borula 1'
- Ivan Blazezina 1'
- Anton Macan 1'
- Bože Kolić 1'
- V. C. 1'
- Mirko Čubranić 1'
- Grgo Bulić 20
- Bužijeta Josip 20
- Škandel Anton 20
- Bože Kolić 20
- Anton Kolić 20
- Angjeo Škuta 20
- Anton Lupetina 60
- Ive Kolić 30
- Jedan Rodoljub iz Krka šalje 20

- Iz Žrnjina:
- Obé. Glavarstvo Žrnjin 5'
- Frane Pučić p. Iva 1'
- Ivan Erman 1'
- Niko Butković 1'
- Jakov Madrušan 1'
- Antun Tomišić p. Jakova 1'
- Frane Galant 60
- Martin Kriznac 60
- Matej Kablar p. Jura 60
- Matej Kuhar od Blaža 40
- Šime Baničić p. Josipa 30
- Antun Maretić p. Iva 30
- Marin Orbančić p. Mihe 20
- Josip Domjančić p. Mata 20
- Matej Tanković od Antuna 30
- Josip Peteh Balde 40
- Gašpar Kresina 50
- Jakov Blasković 20
- Antun Kriznac p. Antuna 20
- Antun Pamić Brbur 30
- Ivan Paulinić Blagar 40
- Josip Pučić od Frana 20
- Petar Pučić, Kanfanar 30
- Josip Pučić Žvančić 50
- Josip Zohil p. Frana 30
- Bortul Jurić 50
- Jakov Matika 20
- Antun Rovis Frakanas 20
- Klement Tomašić 50
- Antun Ambrozić 30
- Ante Rovis 50
- Josip Lojk 50

Ukupno K 1337/05 (Štiedi).

Hrvatska škola u Puli. Na liepoj našoj četverorazrednoj školi u Puli, bit će konac školske godine ovu subotu dne 6. srpnja. Taj dan ne će se zaključiti sa sv. misom i zahvalnicom, jer je gosp. vjeroučitelj u isti dan sa takvom službom jur drugdje obvezan. Misa će se opsluživati dan prije, dakle turta baš u dan naših prvosvetitelja Čirila i Metoda, u 7 i pol sati u crkvi *Majke božje od milosti* u Šjani. Pjevati će školska mladež. Pozivamo roditelje i rođoljube na tu sv. misu, i da se nagledaju naše mladeži i tako i oni proslave blagdan naših apostola.

U jednome od razreda priredjuje se *izložba ručnih radnja*. Ova će biti otvorena za općinstvo u subotu i nedelju, te se ovim danom u 5 tassa zaključuje. Na ovo upozorujemo naše gospode i gospodice, da ne propuste prilike, a da si ovu izložbu ne ogledaju. Naći će tu i one koje zrnece pouke, oskolitici će našu djecu do ustrajnog rada, priznati će rad naših gospođa učiteljica, te će svojim posjetom počastiti školu.

Sa novom školskom godinom uvada se novost u našoj školi, naime: *Nastavnu školu za djevojčice*, u kojoj će se u večernjim urama podučavati u krojenju i šivanju, u kućanstvu i time spojenim računstvom. U taj tečaj primati će se djevojčice koje dovrše pučku školu, te im ne će trebati, da se gube kod raznih švelja, pa da tamo sve obavljaju i vodu nose i pjestuju i trkaju po gradu a samo — ne uče sivat. Na to upozorujemo roditelje već sada, a mi ćemo nastojati, da o toj stvari jošte govorimo u ovom našem glasilu.

Poskrbiti će se jošte i za dječake, koji ostavljaju pučku školu, a nijesu u dobi,

da mogu poći u arsenal. I o tom drugom zgodom.

Da se olahkoti roditeljima upisivanje novih učenika u ovu školu, mogu to obaviti do 10. ovog mjeseca svaki dan od deset sata unaprijed.

Budimo složni, ljubimo svoj jezik i budućnost je naša.

Rad naših zastupnika u Beču.

Dokle se Rizzi mota po Puli a o drugimi ni traga ni glasa jer se siromašine izgube u Beču, dotle naši zastupnici iz Istre i susjednih pokrajina neumorno rađe. Dočući oni o ljutoj borbi naše braće u Budipeštanskom saboru, pa poslali tako zastupnika Spinčića da im izruči bratski pozdrav, da razvidi stanje stvari te pomože koliko pomoći se dađe. Na srcu im je naša učeća mladež, te svi složni uzmostoje kako će naši sveučilištarci moći svrsiti sve visoke škole u svojem jeziku u našem bielom Zagrebu, među svojim ljudima a ne gubiti se među tudjincima.

Naš Luginja koga dobro poznadu u Beču kao čovjeka uzor pravednosti, izabrali su u verifikacijski odbor, s njim zajedno je i hrabri zastupnik braća Slovenaca u Trstu dr. Rybač. Oni će ju prošetati sve izbore proti kojima je bilo prigovora i izreći svoj pravedan sud.

Zivo se također radi od naših zastupnika da se budu svi govori, izrečeni u budi si kojem jeziku, stenografirali (brzopisali).

Naši su se zastupnici skupa s dalmatinskom braćom i s njekojima iz slovenskih zemalja složili u jedan klub komu su dali ime: Jugoslavenski klub. Taj će klub raditi za dobrobit naroda na temeljima kršćansko-demokratskim. Blagoslovi Bože njihov rad i satari oholu glavu neprijateljem našim.

Otvorena besjeda.

U Krku izlazeći »Pučki prijatelj« uređivan od svećenika Don I. Palčića a pod pokroviteljstvom biskupa Mahnića, u svojem broju od 20. junija 1907 piše:

»Čudni nazori. U Trstu izlazi već više godina list »Amico«, koji kaže, da je katolički, ali više puta pokaže taj list, da njegovi urednici ne znaju baš katolički misliti. To su pokazali i ovih dana u jednom dopisu iz Poreča, u kojem neka mlada usijana glava tvrdi: Da je talijanska liberalna stranka uzrok, što su Slaveni u Istri toliko napredovali, da stavljaju u pogibalj talijanstvo Istre. Oni da su to mogli zapriječiti, brineć se za istarske Slavene i dižuć im talijanske škole. Ako nam urednici lista »Amico« mogu dokazati, da je sa katoličkog stanovišta opravdano jednom narodu oduzeti njegov materinji jezik i nametnuti mu tuđi, mi mu dajemo poštenu riječ, da ćemo baciti za uvijek pero u kut i nikad ga više ne ćemo uzeti u ruke na obranu našeg narodnog jezika. Ovakvo pisanje nije katoličko, nego židovsko, liberalno, framažonsko. Svaki narod ima pravo na svoj jezik, koji mu je dao sam Bog, a dosljedno ima pravo i na škole u svom materinjem jeziku.»

Tako valja, svakomu svoje pa mirna Bosna. Sramotno je doistine ponašanje jednog djela talijanskog svećenstva u Primorju. Ti se neljudi družu sa najvećimi neprijateljima crkve samo da nam naškode. Uredništvo »Pučkog prijatelja« je sjegurno već čitalo u našem listu imena vrlih onih svećenika koji glasovaše za »liberalnu« stranku u Puli! Pak još kada mi Hrvati koji čutimo kršćanski od glave do pete, dignemo svoj glas na obranu svetog nam prava podijeljenog nam od crkve, najme staroslovenske liturgije, bivamo opsovani da smo.... razklošnici! Teške su crkvene prilike u Primorju a najveću krivnju imade talijansko svećenstvo.

Amerikanska škvadra u Puli.

Čujemo da će mjeseca augusta doći u Pulu amerikanska škvadra i da će se zaustaviti više dana.

Hrvati i Hrvatice!

Sjećajte se uvijek družbe sv. Cirila i Metoda, kupujte uvijek njezine žigice, marke, olovke i sapun, cigaretni papir i drugo. Nezaboravite također jer u vašim potrebama obratiti se u tiskari i knjigovežnici te papirnici Luginja i dr. Pula.

Svoj svome pak će se naš narod u malo vremena dignuti na vlastite noge.

Razne.

Bašcan!

Na želju većine naših domorodaca iz Rieke za dne 14. svibnja ov. god. sazvana bi skupština u svrhu ustrojenja morskog kupališta u Baški, koja bijaše izvanredno posjeleena; pretresavši gornje pitanje, došla do uvjerenja, da je u našem mjestu od velike koristi »Družtvo za po dignuće kupališta u Baški«.

Nakon trieznog i višekratnog razpravljanja ustrojeno je pomenuto družtvo, te istodobno izabran privremeni odbor, kojemu je zadaća sastaviti pravila i sakupljati članove.

Svrha družtvo jest, naš krasni žal (obalu od Pivnice do Fratar) izrabiti na korist svega pučanstva, te zajednički sa družtvom »Družtvo za poljepšanje mjesta« poradić oko toga, da se naš od prirode divni položaj upozna sa vanjskim svijetom i privlače čim više stranaca i domorodaca na kupanje. Nećemo da Vam potanko tumačimo koristi, koje bi od toga naš narod imao, jer ste o tom stalno osvjedoćeni, nego Vas ovime molimo, da pristupite družtvu kao članovi sa više ili makar jednim zadržanim dielom. Ujedno Vas umoljavamo, da u krugu Vaših i naših domorodaca uzmostoje dobiti čim bude više moguće članova, jer ako se u obće svi Bašcani priključe našem družtvu, moći će tekar tada odgovarati svojoj svrsi.

Zadržani dio iznosi K 25.—, a upisivanje članova obavlja Ante Tudor u Baški. Uplaćeni će se novac do uporabe istog korisnosno ulagati u mjestnu posujnicu.

BAŠKA, mjeseca svibnja 1907.

Privremeni odbor.

Nove velike tvornice (fabrike).

U našem bielom Zagrebu otvara se do malo velika tvornica za pamučnu robu, temeljna je glavica je 5 miliona K. Druga velika tvornica cementa otvara se u Majdanu kraj Splita u Dalmaciji. Bilo sretno i hrvatskom narodu korisno.

Koliko je odneseno novca u Ameriku?

Tečajem prošle godine uselilo se je u Sjedinjene države sjevero-američke 44 tisuća i 272 Hrvata, koji su sobom odnijeli 2 milijuna, 847 tisuća i 564 kruna gotova novca. Pribroji li se k tomu za svakog izseljenika samo 200 kruna putnog troška, to vidimo, da je u samoj prošloj godini odneseno iz Hrvatske u Ameriku 11 milijuna, 701 tisuća i 954 kruna gotova novca. Koliko se je moglo za taj novac učiniti u domovini?

Proizvodnja ribe.

U godini 1905.—06. uhvatilo se je u Dalmaciji i Istri 9.797 hiljada kg. ribe u vrijednosti od 6,514.000 kruna ili oko 59.000 kg više nego prošle godine. Glavni je ribolov bio na sardelle u vrijednosti od 1,176.000 kg. Prvo mjesto za proizvodnju konzervirane ribe zauzimlje Trst u iznosu od 2,653.000 K, zatim Spljet u iznosu od 586.000 K, Rovinj 53.000 K, Dubrovnik 395.000 K. Najglavnija proizvodnja konzervirane ribe jesu sardelje u ulju. Kada bi pak ribolov bio unapredjen, država manipulirana sa osobljem tehničkim, tada bi obala Jadranskoga mora

proizvela 10 puta više ribe nego do sada, jer ni jedno more na svijetu nije tako bogato s raznolikošću i kakvoćom ribe, kao naša obala sa 1100 svojih otoka i otočića i sa zamašnim pašnjacima, koje posjeduju.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr. Odgovorni urednik: J. Kusak.



OGLAS.

Gostiona - Restaurant

„Narodni Dom“

Danas i sljedeće dane od 7 za podne unaprijed

VELIKI KONCERT

prvoga tamburaškog zbora iz Zagreba.

Jamči se za dobru i točnu poslužbu. ULAZNINA PROSTA.



Tiskara, Knjigovežnica i Papirnica LAGINJA i dr.

PULA, Via Giulia, 1.

Jedino hrvatsko narodno poduzeće te vrsti u cijeloj Istri.

Došle su napokon nove razglednice. Ima ih svake vrste. Krasne su one sa svakojakimi hrvatskimi i srbskimi narodnimi motivi. Imade ih sa slikama zaslužnih muževa našega naroda obujih imena. Nalazimo Kraljevića Marka pred Sultanom, Smrt Kraljevića Marka, Miloš Obilića, Sv. Jurja, Jelačiću bana na konju, Stari djed priča unuku o prošloj slavi itd.

Dolaze zatim razne druge umjetno izradjene razglednice koje mogu resiti svaki i najfiniji album.

Osim toga se je naša papirnica bogato obskrblila svimi pisarničkim potrebštinama, te je narodni zločin dobavljati od tudjinaca stvari koje se mogu dobiti jeftine i dobre u jedinjoj našoj narodno-hrvatskoj papirnici u Puli, koja je i jedina te vrsti u cijeloj Istri.

Preporuča se gg. svećenicima, učiteljima, vojničkim činovnicima i drug. da u potrebi budi si kojih tiskanica iste naručće amo.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

SI RACCOMANDA al P. T. pubblico e all' i. e. r. Marina da guerra il negoziante in commestibili Augusto Milovan al Foro. È provvisto pure di ogni sorta di vini nazionali ed esteri, liquori di tutte le qualità, frutta e pesci in conserva.

Specialista za očne bolesti

univ. med. Dr. JOSIP OZBOLT

ordinira od 9—12 prije i 2—5 sati poslje podne. Nedjeljom i blagdanom samo prije podne.

Rieka, Via Municipio, 1.

Istrianer Weinbaugenssenschaft

in

POLA

hat stets am Lager Istrianer und dalmatiner Weine bester Qualität.

Istrianer rot und weiss	
Weine von	36 bis 40 K
Roter Terranwein l. Quant.	
litt	44 „ 48 „
Muskateller weiss	50 „ 60 „
Muskat dessert hochfein	100 — — —
Lissaner Vugava	70 — — —
Dalm. Blatweine	50 — — —
Opello	44 — — —
hochfein	56 — — —

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Viale Carrara, »Narodni Dom«, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

SVOJ K SVOMU!

ANTON DOMINIS

trgovac dalmatinskog i istarskog vina te maslinovog ulja na malo i veliko.

Dobavljač e. kr. činovnika.

PULA, Via Marianna, broj 7.

Preporuča našima u gradu i okolici svoje prokušano DALMATINSKO I ISTARSKO vino i prvru vrst MASLINOVOG ULJA razne cijene.

Izim toga ima na skladištu sardela u bačvicama, ovčijeg sira, pasulja (fažola), krumpira, sapuna i drugo.

Jamči da će p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti.

SVOJ K SVOMU!